

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
PIERLUIGI PETRINI

La seduta comincia alle 11.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 3 novembre 2000.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono trentaquattro.

Discussione di disegni di legge di ratifica.

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 1*).

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 4123: Accordo con la Federazione russa in materia doganale (6689).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

AVENTINO FRAU, *Relatore f.f.*, illustra i contenuti dell'Accordo — di cui raccomanda la ratifica — sottolineando l'obiettivo primario, ad esso sotteso, di dare impulso, attraverso la cooperazione doganale, alla lotta contro i traffici illeciti; evidenzia inoltre l'opportunità di incentivare gli scambi commerciali tra l'Italia e la Federazione russa.

FRANCO DANIELI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, dichiara di condividere le osservazioni del deputato Frau.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito al prosieguo della seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 4514: Accordo con la Repubblica ceca sulla cooperazione economica (7082).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

AVENTINO FRAU, *Relatore f.f.*, illustra i contenuti dell'Accordo con la Repubblica ceca, rilevando che esso si inserisce in un quadro teso al rafforzamento dei rapporti tra questo paese e l'Unione europea; ne auspica quindi la sollecita ratifica.

FRANCO DANIELI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, concorda con le osservazioni del deputato Frau.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito al prosieguo della seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 4530: Accordo tra CE e Svizzera sulla libera circolazione delle persone (7084).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

AVENTINO FRAU, *Relatore f.f.*, nell'illustrare i contenuti dell'Accordo, di cui raccomanda la ratifica, ricorda che esso

estende alla Confederazione svizzera le disposizioni vigenti nell'Unione europea sulla libertà di circolazione delle persone; evocate inoltre delicate questioni inerenti sia alla sicurezza sociale, sia al diritto di soggiorno, osserva che è prevista una disciplina transitoria che contempla una clausola di salvaguardia a favore della Svizzera per far fronte all'ipotesi di un numero eccessivo di richieste di soggiorno.

FRANCO DANIELI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, nell'associarsi alle considerazioni svolte dal relatore, manifesta preoccupazione in tema di contributi versati dai cittadini italiani per le prestazioni lavorative svolte in Svizzera.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito al prosieguo della seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 4503: Convenzione sull'Organizzazione congiunta in materia di armamenti (7196).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

AVENTINO FRAU, *Relatore*, sottolinea che la Convenzione istitutiva dell'OCCAR, prevedendo una fattiva cooperazione in materia di armamenti, rappresenta un significativo passo avanti per la realizzazione di una comune politica europea per la difesa e la sicurezza; ne auspica la sollecita ratifica.

MASSIMO OSTILLIO, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, condivide le osservazioni svolte dal relatore.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito al prosieguo della seduta, che sospende fino alle 16.

La seduta, sospesa alle 11,40, è ripresa alle 16.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LUCIANO VIOLANTE

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono quarantadue.

**Modifica del calendario
dei lavori dell'Assemblea.**

PRESIDENTE comunica la modifica del vigente calendario dei lavori dell'Assemblea predisposta nella odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 9*).

**Seguito della discussione congiunta dei
disegni di legge: Legge finanziaria 2001;
Bilancio di previsione per il 2001
e bilancio pluriennale 2001-2003
(7328-bis; 7329).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 3 novembre scorso si è conclusa la discussione congiunta sulle linee generali.

Avverte che i relatori di minoranza Peretti e Bono hanno esaurito il tempo a loro disposizione.

GUIDO POSSA, *Relatore di minoranza*, lamenta l'assoluta insufficienza del tempo a disposizione della V Commissione per l'esame dei documenti di bilancio, la carenza delle informazioni fornite dal Governo, nonché la mancanza, nell'ambito della Camera, di iniziative volte alla formazione specifica dei parlamentari impegnati nell'esame della materia: ne consegue una minore efficacia dell'attività di controllo che il Parlamento, ed in particolare l'opposizione, dovrebbe poter esercitare sulla manovra economico-finanziaria.

TERESIO DELFINO, *Relatore di minoranza*, ribadite le critiche alle politiche fiscali attuate dai Governi di centrosinistra, che hanno determinato costi molto onerosi per le famiglie, auspica che l'Esecutivo e la maggioranza recepiscano alcune delle proposte emendative presentate dai deputati del CDU e, in generale, dalla Casa delle libertà.

GIANCARLO GIORGETTI, *Relatore di minoranza*, sottolinea l'impostazione elettoralistica del disegno di legge finanziaria, rileva l'insufficienza delle misure in favore delle famiglie, nonché la natura assistenzialistica degli interventi per lo sviluppo del Mezzogiorno; osserva altresì che la manovra di bilancio si limita a concedere alcune regalie, senza incidere sui problemi strutturali dell'economia e della finanza pubblica.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza sul disegno di legge n. 7328-bis*, rinvia alla replica dei rappresentanti del Governo.

GIUSEPPE NIEDDA, *Relatore per la maggioranza sul disegno di legge n. 7329 e relative note di variazioni*, rinvia anch'egli alle repliche dei rappresentanti del Governo.

VINCENZO VISCO, *Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*, pur ritenendo comprensibili, anche in considerazione della prossima conclusione della legislatura, le valutazioni critiche svolte sui documenti di bilancio, osserva che il carattere redistributivo della manovra economico-finanziaria testimonia i risultati positivi, ed a suo giudizio incontestabili, conseguiti dai Governi di centrosinistra; ricordati quindi gli sforzi compiuti in termini di riequilibrio dei conti pubblici e di riduzione della pressione fiscale, nonché di sostegno alle imprese ed all'occupazione, ritiene non condivisibili ipotesi di contenimento del disavanzo pubblico attraverso tagli alle spese, atteso il livello già ridotto della spesa primaria. Sottolinea infine i risultati

positivi, in termini di crescita del reddito e dell'occupazione, riconducibili alle politiche attuate per il Mezzogiorno, pur in presenza di un innegabile ritardo strutturale.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, rilevato che la manovra economico-finanziaria si basa su previsioni definite ipotizzando una crescita del gettito tributario inferiore a quella dell'economia nazionale, ritiene che i provvedimenti tesi a ridurre la pressione fiscale di circa un punto percentuale siano supportati da un'analisi fondata su criteri rigorosi e prudentiali. Precisata, inoltre la portata delle misure contenute nel disegno di legge finanziaria, con particolare riferimento alla riduzione delle aliquote, alle agevolazioni per le ristrutturazioni edilizie ed agli incentivi fiscali per il Mezzogiorno, rileva che dai documenti di bilancio emergono solide prospettive in ordine al mantenimento dell'obiettivo di risanamento finanziario ed importanti innovazioni dal punto di vista del finanziamento dell'attività economica.

NICOLA BONO, parlando sull'ordine dei lavori, segnala che il suo emendamento 2. 120 non figura nell'apposito fascicolo.

PRESIDENTE ne prende atto, riservandosi di effettuare una verifica.

Dà quindi conto delle proposte emendative dichiarate inammissibili presentate, rispettivamente, agli articoli dei disegni di legge di bilancio e finanziaria, ricordando i criteri interpretativi seguiti, con particolare riferimento all'articolo 11 della legge n. 468 del 1978, come modificato dalla legge n. 208 del 1999 (*vedi resoconto stenografico pag. 27*).

Avverte altresì che la Presidenza si riserva di applicare l'articolo 85-bis del regolamento e di procedere, in particolare, a votazioni riassuntive, ai sensi dell'articolo 85, comma 8, ultimo periodo (*vedi resoconto stenografico pag. 29*).

Su tale comunicazione intervengono i deputati Giancarlo Giorgetti, Teresio Delfino e Bono, ai quali il Presidente rende precisazioni, sottolineando che, per quanto riguarda l'emendamento Bono 2. 120, risulta mutato il testo normativo cui esso è riferito.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, invita la Presidenza a riconsiderare l'inammissibilità di alcune proposte emendative in relazione alla nuova disciplina della tabella D.

PRESIDENTE ne prende atto, riservandosi di valutare la questione.

Rinvia il seguito del dibattito alla seduta di domani.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 17,55, è ripresa alle 18,20.

Restituzione di atti relativi ad un documento in materia di insindacabilità.

PRESIDENTE comunica che la Giunta per le autorizzazioni a procedere ha esaminato una richiesta trasmessa dal giudice per le indagini preliminari presso il tribunale di Sala Consilina affinché la Camera deliberasse circa l'insindacabilità di dichiarazioni rese dal deputato Giuseppe Fronzuti, nei cui confronti pende un procedimento penale.

La Giunta ha deliberato di proporre la restituzione degli atti al giudice richiedente, poiché nel momento in cui le

dichiarazioni sono state rese dal deputato Fronzuti non era membro della Camera ma del Senato.

(Così rimane stabilito).

Seguito della discussione di disegni di legge di ratifica.

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 6689: Accordo con la Federazione russa in materia doganale.

La Camera approva gli articoli da 1 a 4, ai quali non sono riferiti emendamenti; con votazione finale elettronica, approva quindi il disegno di legge di ratifica n. 6689.

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 7082: Accordo con la Repubblica ceca sulla cooperazione economica.

La Camera approva gli articoli da 1 a 4, ai quali non sono riferiti emendamenti; con votazione finale elettronica, approva quindi il disegno di legge di ratifica n. 7082.

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 7084: Accordo tra CE e Svizzera sulla libera circolazione delle persone.

La Camera approva gli articoli 1, 2 e 3, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa alla trattazione degli ordini del giorno presentati.

UMBERTO RANIERI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, accetta l'ordine del giorno Tadorelli n. 2; non accetta l'ordine del giorno Rivolta n. 1.

DARIO RIVOLTA chiede al Governo di accogliere il suo ordine del giorno n. 1.

UMBERTO RANIERI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, dichiara che il Governo è disponibile a recepire le finalità dell'ordine del giorno Rivolta n. 1, ma ribadisce il parere contrario sulla sua attuale formulazione.

PRESIDENTE suggerisce una possibile riformulazione dell'ordine del giorno Rivolta n. 1.

DARIO RIVOLTA si dichiara disponibile ad accettare la riformulazione suggerita.

UMBERTO RANIERI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, precisa la riformulazione dell'ordine del giorno Rivolta n. 1.

DARIO RIVOLTA l'accetta.

UMBERTO RANIERI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, accetta l'ordine del giorno Rivolta n. 1, nel testo riformulato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 7084.

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 7196: Convenzione sull'Organizzazione congiunta in materia di armamenti.

La Camera approva gli articoli 1, 2 e 3, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa alla trattazione dell'unico ordine del giorno presentato.

GIOVANNI RIVERA, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, accetta l'ordine del giorno Leccese n. 1.

UMBERTO RANIERI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, propone una modifica dell'ordine del giorno Leccese n. 1.

VITO LECCESE l'accetta.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

MARIO TASSONE dichiara il voto favorevole dei deputati del CDU, pur richiamando l'attenzione del Governo sulla necessità di affrontare in maniera più complessiva le questioni connesse alla sicurezza ed alla difesa comune europea.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 7196.

Votazione finale del testo unificato delle proposte di legge S. 1502-2681-2705-2734-2736-3227-3317-3664-3734-3793-3810: Formazione e valutazione della prova (approvata dal Senato) (463 ed abbinate).

PRESIDENTE passa ai voti.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il testo unificato delle proposte di legge n. 463 ed abbinate.

Sull'ordine dei lavori e per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo.

ROBERTO DI ROSA chiede che il Governo riferisca alla Camera sui gravi fenomeni atmosferici che hanno colpito vaste aree dell'Italia settentrionale, in particolare la Liguria.

PRESIDENTE ne prende atto.

SANDRA FEI chiede alla Presidenza di intervenire con urgenza in ordine alla grave violazione dei sistemi di sicurezza informatici della Camera verificatasi nella giornata odierna.

PRESIDENTE prende atto della richiesta formulata dal deputato Fei.

FORTUNATO ALOI e ETTORE PERRETTI sollecitano la risposta ad atti di

sindacato ispettivo da loro, rispettivamente, presentati.

PRESIDENTE assicura che interesserà il Governo.

PAOLO ARMAROLI chiede anch'egli che il Governo riferisca alla Camera sulle calamità naturali che hanno colpito, in particolare, la Liguria.

PRESIDENTE prende atto della richiesta, riservandosi di acquisire l'eventuale disponibilità del Governo.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Martedì 7 novembre 2000, alle 9,30.

(Vedi resoconto stenografico pag. 42).

La seduta termina alle 18,45.